

Guida al viaggio:

Cercare di immedesimarsi nei primi esploratori europei non è difficile nemmeno oggi. Basta spingersi nell'altopiano e nelle foreste del Guatemala, attraversare il Petén o risalire i grandi fiumi che segnano ancora confini naturali, per ritrovarsi immersi in una natura potente e dominante, capace di avvolgere senza sforzo le architetture monumentali delle civiltà mesoamericane. Tra Tikal, le città maya nascoste nella giungla e i villaggi che vivono ai margini delle antiche rotte commerciali, il mondo maya si racconta senza filtri, attraverso templi cerimoniali, stele scolpite e un rapporto con l'ambiente che resta uno degli elementi più sorprendenti di questa cultura. Il viaggio prosegue poi lungo un confine che non è solo geografico ma anche storico: il passaggio di frontiera lungo il fiume Usumacinta, dal Guatemala al Messico, avviene in modo concreto e lontano dai grandi valichi, seguendo una via d'acqua che per secoli è stata asse vitale del mondo maya. Superato il confine, il racconto si arricchisce dell'eredità coloniale della Nueva España, ben visibile nei centri storici, nelle piazze e nelle architetture di Palenque, Campeche e Mérida, dove il passato coloniale continua a scandire la vita quotidiana.

Viaggio con servizi condivisi e guide locali parlanti spagnolo/italiano

PARTENZA GARANTITA MIN 4 PAX.

Quando partire:

Il clima di questa regione è subtropicale, caldo tutto l'anno, con una distinzione netta tra stagione più secca e stagione delle piogge. Il periodo che va da dicembre ad aprile è generalmente il più stabile, con precipitazioni scarse e temperature piacevoli, soprattutto tra febbraio e maggio, quando il caldo resta contenuto, l'umidità è moderata e anche le serate risultano confortevoli. Tra novembre e gennaio le giornate sono gradevoli, ma le notti possono essere sorprendentemente fresche, in particolare nelle zone interne.

Da maggio a ottobre il clima diventa progressivamente più caldo e umido. Le piogge aumentano, ma nella maggior parte dei casi si presentano sotto forma di rovesci intensi e di breve durata, spesso concentrati nel pomeriggio o in serata, senza compromettere l'andamento delle giornate. Tra giugno e settembre le temperature e l'umidità possono risultare elevate, rendendo il caldo più faticoso, soprattutto nelle aree archeologiche e nelle città.

Come ci muoviamo:

I trasferimenti saranno effettuati con veicoli privati climatizzati, selezionati in base alle distanze, alle caratteristiche dei percorsi e al numero dei partecipanti.

Dove dormiamo:

Durante il viaggio sono previsti hotel selezionati per posizione, affidabilità e atmosfera, più che per un lusso formale che in queste aree spesso è fuori contesto. A Città del Guatemala si pernotta in un buon hotel comodo e funzionale per il primo impatto con il Paese. Sul lago Atitlán e nel Petén la scelta privilegia strutture immersive e ben inserite nel paesaggio. A La Antigua e nelle città coloniali del Messico si dorme in hotel storici o di charme, centrali e adatti a muoversi a piedi.

Bene a sapersi:

Per questo viaggio è necessario essere in possesso di passaporto con validità residua di almeno sei mesi al momento dell'ingresso nel Paese. Nessuna vaccinazione obbligatoria.

LE MERAVIGLIE ARCHEOLOGICHE

*1° giorno***Milano – Città del Guatemala**

Partenza per Città del Guatemala e arrivo nella capitale, dove l'incontro con la nostra guida in aeroporto segna il primo contatto con il Paese. Trasferimento e sistemazione in albergo, quindi tempo libero per un primo sguardo a una città che spesso sorprende proprio perché non si offre in modo immediato. Guatemala City è il centro politico e culturale del Paese, una metropoli vasta e discontinua che riflette una storia complessa fatta di stratificazioni indigene, coloniali e contemporanee. Non ha la monumentalità di altre capitali latinoamericane, ma conserva un'eredità precolombiana di grande valore legata al mondo maya, visibile nei musei e nei siti archeologici inglobati dall'espansione urbana, e un passato coloniale che rimanda all'antica Santiago de Guatemala, più volte ricostruita dopo terremoti e abbandoni. È una città che va letta con calma, fatta di quartieri molto diversi tra loro e di mercati locali. Pernottamento presso l'hotel Barceló (o similare).

*2° giorno***Città del Guatemala – Chichicastenango – Lago Atitlan**

Dopo la colazione si parte in direzione di Chichicastenango, adagiata sull'altopiano guatemalteco e circondata da un paesaggio che cambia continuamente tra colline coltivate, vallate profonde e piccoli villaggi maya. Qui si entra nel cuore di uno dei mercati indigeni più noti dell'America Latina, un luogo autentico e ancora vissuto dalla popolazione locale, dove i colori dei tessuti, l'odore delle spezie e il vociare delle contrattazioni raccontano una quotidianità rimasta sorprendentemente fedele a sé stessa; non è raro vedere le donne arrivare all'alba dai villaggi vicini con le ceste in equilibrio sulla testa, come si fa da generazioni. L'esperienza prosegue con un laboratorio dedicato al mais, svolto insieme alle donne del posto, per comprendere quanto questo alimento sia molto più di un semplice ingrediente e rappresenti una vera base culturale del Guatemala, dalla preparazione delle tortillas ai rituali legati alla semina e al raccolto. Nel pomeriggio si lascia l'altopiano per raggiungere il lago Atitlán, incastonato tra i vulcani e capace di sorprendere anche il viaggiatore più esperto, tanto da essere definito dallo scrittore Aldous Huxley come il lago più bello del mondo. Sistemazione presso l'hotel Villa Santa Caterina (o similare) con trattamento di prima colazione.

*3° giorno***Lago Atitlan – San Juan La Laguna – Santiago Atitlán – Lago Atitlán**

Dopo la colazione la giornata prosegue con un'escursione in barca sul lago, un modo semplice e diretto per avvicinarsi alla vita quotidiana dei villaggi che si affacciano sulle sue rive. La prima sosta è a San Juan La Laguna, comunità Tzutuhil conosciuta per il rapporto equilibrato che gli abitanti mantengono con l'ambiente, visibile nei campi coltivati con metodo tradizionale, nei tessuti tinti con colori naturali e in un ritmo di vita che segue ancora quello del lago. Navigando si raggiunge poi Santiago Atitlán, villaggio più grande e vivace, dove la pesca resta una risorsa fondamentale e l'artigianato scandisce le giornate, tra mercati affollati e botteghe senza vetrine. Qui è forte la presenza della figura di Maximón, divinità che mescola elementi maya e cattolici e che fa parte della vita del paese in modo concreto e quotidiano, tanto che non è raro sentire racconti di pescatori che prima di uscire sul lago passano a rendergli omaggio, più per tradizione che per folklore. Rientro in hotel al termine delle visite per il pernottamento. Trattamento di prima colazione.

*4° giorno***Lago Atitlán – Iximché – La Antigua**

Dopo la colazione si parte in direzione di La Antigua, attraversando l'altopiano guatemalteco, con la possibilità di una sosta al sito archeologico di Iximché, antica capitale maya del regno Cakchiquel, oggi immersa in una pineta silenziosa che racconta bene la storia di alleanze e tradimenti all'epoca della conquista spagnola. È un luogo poco affollato, dove capita ancora di vedere cerimonie rituali contemporanee, segno di una tradizione mai del tutto interrotta. Proseguendo si raggiunge La Antigua, una delle città coloniali meglio conservate dell'America Centrale, incorniciata dai vulcani e segnata da terremoti che ne hanno modellato il volto senza cancellarne il carattere. La visita si sviluppa lungo le sue strade acciottolate, tra chiese, conventi e piazze, alla scoperta dei monumenti più significativi e dell'atmosfera rilassata che da sempre distingue questa città, oggi patrimonio UNESCO e ancora capace di raccontarsi senza bisogno di eccessi. Al termine della giornata trasferimento presso l'hotel Villa Colonial (o similare) per il pernottamento con trattamento di prima colazione.

LE MERAVIGLIE ARCHEOLOGICHE

- 5° giorno La Antigua – Peten**
Dopo la colazione trasferimento all'aeroporto di Città del Guatemala e volo diretto verso la regione del Petén, porta d'accesso alle grandi aree maya del nord del Paese. All'arrivo è previsto il trasferimento privato presso l'hotel Villa Maya, base comoda per muoversi nei dintorni. Il resto della giornata è lasciato libero, suggeriamo una piacevole passeggiata sulle rive del lago oppure semplicemente prendersi una pausa, approfittando del ritmo lento di questa parte del Guatemala prima delle visite dei giorni successivi. Trattamento di prima colazione.
- 6° giorno Peten – Tikal – Peten**
Dopo la colazione la mattinata è interamente dedicata alla visita di Tikal, immersa nella giungla del Petén, dove i templi emergono dalla foresta come se fossero stati appena riscoperti. Un tempo fu una delle città più potenti del mondo Maya, ancora oggi camminare tra le sue piazze dà la misura della complessità di questa civiltà. Non è raro sentire il verso delle scimmie urlatrici o incrociare un tucano tra le rovine, piccoli dettagli che rendono la visita viva e mai solo archeologica. Nel pomeriggio il tempo è lasciato più libero e può essere dedicato alla scoperta individuale dell'Isola de Flores, un'isola raccolta e tranquilla, ideale per passeggiare senza fretta tra le case colorate e fermarsi sul lungolago a osservare il Petén Itzá, soprattutto quando la luce si abbassa e l'atmosfera diventa particolarmente rilassante. Alla sera rientro in hotel per il pernottamento. Trattamento di mezza pensione (colazione e pranzo).
- 7° giorno Peten – Yaxchilan – Palenque**
Dopo colazione si parte di buon mattino in direzione del fiume Usumacinta, una delle grandi vie d'acqua del mondo maya, per secoli usata come confine naturale e rotta commerciale. Qui ci si imbarca per una navigazione tranquilla e silenziosa, accompagnati solo dal rumore dell'acqua e dalla vegetazione che sovrasta l'orizzonte, con buone possibilità di avvistare uccelli e vita fluviale lungo le sponde. È un passaggio di frontiera diverso dal solito, informale e concreto, come spesso accade in queste zone remote, e una volta sbarcati in Messico si prosegue via terra verso Palenque, attraversando un paesaggio che cambia lentamente e prepara all'incontro con uno dei siti archeologici più affascinanti della regione, dove è previsto il pernottamento presso l'hotel Ciudad Real (o similare) con trattamento di prima colazione.
- 8° giorno Palenque – Campeche**
Dopo colazione la giornata prende forma tra la giungla e le pietre scolpite di Palenque, uno dei siti maya più completi e meglio conservati, dove templi e palazzi emergono dal verde con un equilibrio raro e raccontano una civiltà sorprendentemente raffinata. Conclusa la visita si riparte attraversando il paesaggio dello Yucatán fino ad arrivare a Campeche, che ha costruito la propria identità tra pirati, commerci e fortificazioni, e che si lascia conoscere con una passeggiata guidata nel centro storico, sufficiente per coglierne l'atmosfera e capire perché sia diventata uno dei gioielli coloniali meglio conservati del Messico. Pernottamento presso l'hotel Holiday Inn (o similare) con trattamento di prima colazione.
- 9° giorno Campeche – Uxmal – Mérida**
Prima colazione e partenza da Campeche in direzione di Uxmal, noto per l'eleganza delle sue architetture e per l'uso raffinato della decorazione in pietra, molto diversa da quella delle città della giungla più fitta. Qui i palazzi sembrano dialogare con lo spazio aperto e con la luce, e non è difficile immaginare come questa fosse una città pensata più per essere osservata che difesa. Nel pomeriggio si prosegue verso Mérida, capitale dello Yucatán, dove l'eredità coloniale convive con una vita quotidiana autentica e poco costruita per il turismo. All'arrivo è previsto un breve tour panoramico che permette di orientarsi tra il Paseo de Montejo, le piazze e gli edifici storici, prima della sistemazione presso l'hotel Hyatt (o similare) per il pernottamento con trattamento di prima colazione.
- 10°/11° giorno Mérida – Chichén Itzá – Cancun – Milano**
Dopo la prima colazione la mattinata è dedicata alla visita dell'importante città di Chichén Itzá. Importante sito archeologico e grande centro cerimoniale che tra il periodo classico e quello postclassico ebbe un ruolo centrale nei commerci, nella politica e nella religione della regione. Al termine delle visite trasferimento all'aeroporto di Cancun in tempo utile per il volo di ritorno in tarda serata. Arrivo in Italia previsto per il giorno successivo.

Guatemala e Messico:	11 giorni
Date di Partenza**:	10 e 24 gennaio 2026 – 7 e 21 febbraio – 7 e 21 marzo – 4 e 18 aprile – 2, 16 e 30 maggio – 11 e 25 luglio – 1, 8 e 15 agosto – 12 e 26 settembre – 10 e 24 ottobre – 7 e 21 novembre – 5 dicembre
Quota individuale di partecipazione:	Euro
Minimo 4 partecipanti (in doppia)	2.850*** (esclusi voli intercontinentali)
Voli aerei Milano/Città del Guatemala Cancun/Milano in classe economica	a partire da 1.100 (tasse e bagaglio inclusi)
Supplementi:	
Camera Singola	650

****Partenze confermate con MIN 4 partecipanti.** Servizi condivisi con guide locali parlanti italiano/spagnolo.

*****Per le partenze nei seguenti periodi: settimana di Pasqua (28 marzo – 05 aprile) e periodo di Natale e Capodanno (15 dicembre – 04 gennaio) verranno comunicati i supplementi da applicare**

La quota comprende:

- ✓ volo domestico Città del Guatemala/Flores (tasse e bagaglio inclusi)
- ✓ Trasferimenti privati da e per gli aeroporti
- ✓ Trasporti privati via terra durante l'itinerario
- ✓ Sistemazione in camera doppia negli hotel indicati
- ✓ Trattamento di prima colazione per tutto l'itinerario tranne il giorno di arrivo
- ✓ Pranzo a Tikal
- ✓ Biglietti di ingresso ai luoghi di interesse indicati nel programma
- ✓ Guida autorizzata parlante Italiano/Spagnolo
- ✓ Escursione in barca per la visita di San Juan La Laguna e Santiago Atitlan
- ✓ Mance e tasse locali
- ✓ assicurazione annullamento/interruzione viaggio (sui servizi a terra), assistenza, rimborso spese mediche e bagaglio

La quota non comprende:

voli intercontinentali Milano/Città del Guatemala e Cancun/Milano in classe economica – tasse aeroportuali per i voli intercontinentali – tutte le bevande – pasti non previsti – early check-in, late check-out – mance – extra di carattere personale – visti tasse d'imbarco all'estero – assicurazioni personali – tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende".

NB: i servizi sono stati quotati al cambio del dollaro e tariffe aeree al 03.11.2025. Eventuale adeguamento sarà comunicato 21 giorni prima della partenza.

Attenzione

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking possono determinare variazioni dei servizi previsti ed essere modificati a discrezione dei fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo e altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che dovessero venir meno non potranno essere rimborsate. Inoltre, l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.